

# SCUOLA DELL'INFANZIA "PROVERA" NIDO INTEGRATO "I CUCCIOLI"

---

Sede Operativa: Via Redipuglia, 23/A \* 31100 TREVISO \* Tel. e Fax: 0422.400402 \*  
Sede legale: Parrocchia San Michele Arcangelo in Sant'Angelo e Santa Maria sul Sile  
Via Santa Maria del Sile 15/A \* 31100 Treviso  
C.F. 80010130260 P.I. 01968900264  
e.mail: [segreteria@scuolaprovera.it](mailto:segreteria@scuolaprovera.it) sito internet: [www.asiloicuccioli.it](http://www.asiloicuccioli.it)

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2023/2024

### DALLA TERRA ALLA TAVOLA



APPROVATO NELL'EQUIPE DEL 13 NOVEMBRE 2023

## **PREMESSA**

La programmazione didattica è uno strumento utile per costruire una comunicazione efficace tra il nido e la famiglia e per presentare ai genitori i diversi aspetti del progetto educativo.

## **ORGANIZZAZIONE DEL NIDO INTEGRATO**

Il bambino, al suo ingresso al nido, si inserisce in un gruppo di coetanei con educatrici che saranno riferimenti relazionali importanti.

Quest'anno i bambini sono suddivisi in “ghiande” e “castagne”. Le “ghiande” sono il gruppo dei grandi con 14 bambini dai 24 ai 36 mesi e le educatrici di riferimento sono Giuliana e Cristina. Le “castagne” sono il gruppo dei medi che è composto da 16 bambini dai 12 ai 24 mesi e le educatrici di riferimento sono Eleonora, Fabiana e Francesca. Giorgia è l'educatrice di supporto per tutti. Cristina, riveste anche il ruolo di coordinatrice interna.

## **INSERIMENTI**

È previsto nella prima fase dell'anno, e successivamente per l'ingresso dei bambini in corso d'anno, un progetto d'inserimento e ambientamento al nido.

All'inizio viene organizzato con i genitori un apposito incontro preliminare, un colloquio iniziale conoscitivo, dove si soddisfano bisogni informativi e comunicativi reciproci, fornendo dati e supporto emotivo.

Il modello d'inserimento prevede i principi della gradualità, del rispetto delle esigenze del singolo, del coinvolgimento massimo dei genitori e dell'ascolto dell'utente in un clima di accoglienza e di benessere individuale e collettivo. L'inserimento è un momento estremamente delicato e importante sia per il bambino che per la famiglia; bisogna perciò individuare alcune strategie che rispondano alle esigenze del bambino e lo aiutino a superare l'ansia da separazione e da cambiamento e che gli permettano di conoscere gradualmente un ambiente a lui estraneo e completamente nuovo, ma soprattutto di stabilire nuovi rapporti e relazioni con adulti e altri bambini.

Per il raggiungimento di quanto detto è importante:

- curare il momento della separazione sostenendo i bambini e i genitori nel momento del saluto;
- rassicurare il bambino con il contatto fisico, con le parole, con la voce e cercare modalità individualizzate per renderlo interessato al nuovo ambiente;
- valorizzare i momenti di routine, pranzo, cambio, nanna, oltre che i momenti di gioco;

- favorire il riconoscimento del suo spazio personale (posto per la pappa, lettino);
- chiamare i bambini per nome e sollecitarli a riconoscersi tra loro, nominare le educatrici in modo da creare un senso di appartenenza al gruppo nido;
- familiarizzare con tutti gli spazi del Nido comunicando ai bambini dove si andrà e cosa si farà.

## **LE ROUTINE**

La giornata al Nido è scandita dalle routine: accoglienza, pranzo, cambio, riposo e uscita.

Oltre a consentire il soddisfacimento dei bisogni fisiologici del bambino, a svilupparne l'autonomia sono momenti privilegiati di cura, di relazione e scambio emotivo.

### Accoglienza e uscita al nido

L'entrata e l'uscita sono momenti importanti e quotidiani. In questo contesto assumono particolare importanza l'ambiente e le ritualità che danno sicurezza al bambino, favorendogli la possibilità del ri-trovarsi nello stesso ambiente e con persone conosciute pronte ad accoglierlo. Perciò in questi momenti cercheremo di trovare modalità, strategie, gesti, parole adatte ad ogni singolo bambino e di preparare per lui un ambiente in linea con le sue preferenze rispettando i suoi ritmi sia nell'accoglienza che nel ricongiungimento con i genitori.

### Il cambio

Le cure igieniche rappresentano un momento delicato per tutti i bambini. Il cambio è un momento privilegiato di grande intimità in cui, all'interno di un rapporto individualizzato, l'educatore accompagna il bambino alla conoscenza del proprio corpo. Anche in bagno i bambini affermano il loro desiderio di autonomia nel volersi lavare da soli le mani, nel provare a togliersi il pannolino per poi fare la pipì nel water e tirare l'acqua.

### Il pranzo

Il momento dell'alimentazione e del pranzo non è soltanto un'occasione per soddisfare un bisogno fisiologico, poiché il rapporto con il cibo coinvolge anche la sfera emotiva. Per questo motivo cercheremo di preparare il momento del pranzo con molta attenzione, facendo in modo che il rapporto tra educatrice-bambino-cibo sia fonte di piacere, di gratificazione, di relazione positiva. Porremo attenzione al clima in cui si svolge il pranzo, al modo con cui il cibo viene servito e

daremo ad ogni bambino il tempo necessario e sufficiente per mangiare. In base al grado di sviluppo di ogni bambino, metteremo a loro disposizione tutti gli strumenti necessari (bicchiere, piatto, forchetta, cucchiaino...) e li stimoleremo ad utilizzarli in modo corretto al fine di favorire autonomia.

### Il riposo

Il momento del sonno è un momento di rilassamento e abbandono. Occorre pertanto che il bambino si trovi in un ambiente a lui familiare che gli dia sicurezza e che gli infonda fiducia.

Noi educatrici porremo attenzione alle modalità con cui avviene questo momento nel rispetto dei rituali di ciascun bambino (letto personalizzato, eventuale ciuccio, disponibilità dell'educatrice di riferimento di restare accanto al bambino). Anche il momento del risveglio è importante: l'educatrice accoglie il bambino e lo accompagna in bagno per rivestirlo.

### **I COLLOQUI**

Ogni inserimento viene preceduto da un colloquio conoscitivo con i genitori. Le educatrici hanno introdotto la possibilità per i genitori di avere colloqui post-inserimento al fine di condividere un bilancio sull'esperienza appena vissuta.

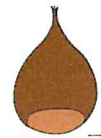
In genere le educatrici incontrano i genitori durante i colloqui programmato nei mesi centrali dell'anno educativo.

In qualsiasi momento dell'anno, in cui si ravvisi la necessità, le educatrici e la coordinatrice sono disponibili per sostenere colloqui personali con i genitori, previo appuntamento.

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

### Sezione delle Castagne

(gruppo 12-24 mesi)



#### PIANO DI LAVORO:

Per i bambini dai 12 ai 24 mesi abbiamo pensato ad un progetto educativo che si articola all'interno delle tre aree fondamentali di sviluppo:

1. **AREA SOCIO – EMOTIVO – RELAZIONALE**
2. **AREA SENSO - MOTORIA**
3. **AREA COGNITIVA**

#### 1. AREA SOCIO - EMOTIVO – RELAZIONALE

Per lo sviluppo socio-emotivo-relazionale proponiamo ai bambini attività rivolte a favorire la relazione tra noi e i bambini, nonché tra bambino e bambino.

OBIETTIVO SPECIFICO: favorire la relazione educatrice-bambino e bambino-bambino.

#### ATTIVITA':

- Giochi con contatto corporeo (carezze, coccole, ecc...) utilizzando angoli morbidi, proposte di giochi per costruire, gradualmente, un rapporto significativo con il bambino nel rispetto dei tempi e dei ritmi di ognuno
- Scambio di saluti al mattino, canzoncina del benvenuto
- Girotondi, corse insieme, semplici canzoncine e filastrocche da ascoltare e mimare insieme, musica ritmata e lenta

- Durante i momenti di routine avremmo la possibilità di vivere momenti di intensa relazione, anche individuale, con ciascun bambino per conoscerlo meglio e rispondere ai suoi bisogni.

## **2. AREA SENSO – MOTORIA**

I bambini si muovono nello spazio sempre più autonomamente: rotolano, strisciano, gattonano, stanno in piedi se sorretti, e, chi prima chi poi, acquisiscono la deambulazione eretta autonoma.

Riescono a salire e scendere le scale tenendosi attaccati al corrimano. Si arrampicano, si accovacciano, spingono, trascinano ed esplorano con energia e determinazione l'ambiente.

OBIETTIVO SPECIFICO: aiutare i bambini a raggiungere una sempre maggiore autonomia e capacità grosso – motoria.

### **ATTIVITA':**

- Strisciare avanti ed indietro sul pavimento, sullo scivolo, seduti e con tutto il corpo, proni e supini
- Rotolare sul tappeto e sui cuscini a cilindro
- Gattonare per raggiungere un obiettivo
- Stimolare il bambino a raggiungere la posizione eretta ponendo oggetti interessanti davanti a strutture come sedie
- Trascinare e spingere carrellini, automobiline, tricicli, ecc...
- Trovare oggetti nascosti sotto teli di stoffa e in cassetti, scatole anche per stimolarli ad aprire e chiudere
- Percorsi e semplici giochi di gruppo strutturati come percorsi con ostacoli da superare, “gare” di corsa al segnale “via”, imitare l’andatura di alcuni animali, lanciare e rincorrere la palla, salire e scendere i gradini della macrostruttura rigida e lasciarsi andare sullo scivolo in posizione seduta

OBIETTIVO SPECIFICO: sviluppare la motricità fine.

### **ATTIVITA':**

- Proposta di oggetti di diversa dimensione da conoscere, manipolare, succhiare, battere, lanciare
- Giochi ad incastro come costruzioni di torri e trenini con i legnetti, giochi da infilare come anelli e formine, recipienti da svuotare e riempire
- Uso di matite colorate, colori a cera e tempere per lasciare la propria traccia sul foglio

OBIETTIVO SPECIFICO: affinare i 5 sensi.

**ATTIVITA'** che prevedono l'utilizzo dei seguenti materiali:

- L'acqua (lavarsi le mani, lavare i giochi, travasare,)
- La pasta e la plastilina da manipolare, schiacciare, annusare, ...
- La carta di diversa consistenza e colore da accarezzare, strappare, accartocciare, ...
- I colori a dita, pennarelli, matitoni, gessi e cerette
- Semplici canzoni cantate e mimate
- I rumori dell'ambiente: l'aereo, le automobili, l'elicottero, l'ambulanza, l'acqua che scorre

### **3. AREA COGNITIVA**

OBIETTIVO SPECIFICO: sviluppare il linguaggio.

**ATTIVITA'**:

- Parleremo al bambino in modo semplice e chiaro ponendoci sempre in posizione frontale rispetto a lui e scandendo bene ogni singola parola
- Seduti sul tappeto leggeremo favole, racconti, e semplici storielle
- Drammatizzazione delle storie con peluche, bambole ed oggetti reali
- Riviste con immagini reali da riconoscere e nominare

OBIETTIVO SPECIFICO: favorire le prime produzioni del pensiero simbolico.

**ATTIVITA'**:

- Gioco del "far finta di ..." telefonare, dar da mangiare alla bambola, preparare la pappa, ecc....

## **Sezione delle Ghiande**

(gruppo 24-36 mesi)



### **PIANO DI LAVORO:**

Dopo il periodo dell'inserimento (periodo in cui al bambino viene offerta l'occasione di esprimersi attraverso il gioco libero e guidato) proponiamo piccole attività, tenendo conto delle tre aree fondamentali per i bambini del Nido:

- 1. AREA SOCIO – EMOTIVO – RELAZIONALE**
- 2. AREA PSICO – MOTORIA**
- 3. AREA COGNITIVA**

#### **1. AREA SOCIO – EMOTIVO - RELAZIONALE**

Un ambiente emotivo “sicuro” è un ambiente di contenimento in cui i bambini possono esprimere liberamente le loro emozioni. In questo naturalmente rientra sia la predisposizione degli spazi, sia l'ambiente affettivo relazionale, sia la presenza dell'educatrice. Le educatrici si pongono l'obiettivo di progettare e realizzare un ambiente sicuro in cui i bambini possano sentirsi a proprio agio nel poter esplorare e apprendere serenamente.

**OBIETTIVO GENERALE:** aiutare il bambino ad avere una relazione positiva tra pari e con gli adulti e a rispettare le regole di convivenza.

**ATTIVITA':** giochi del darsi il turno (es. spingere la carriola alternandosi), condivisione dei giochi e dei materiali, gioco libero e guidato (canzoncine, coccole sul materasso, girotondi, filastrocche, letture dei libri, giochi di imitazione ecc..).



OBIETTIVO SPECIFICO: aiutare il bambino a riconoscere sé e l'altro; rispettare i coetanei; stare in attesa.

## **2. AREA PSICO – MOTORIA**

Per quanto riguarda l'ambito grosso – motorio le competenze raggiunte sono notevoli: il bambino è in grado di correre con naturalezza, salire in modo sicuro le scale, tenendosi al corrimano e mettendo entrambi i piedi sul gradino o a piedi alternati; salta da un gradino all'altro, compie salti da varie altezze con sicurezza; cammina all'indietro, striscia, rotola, si arrampica con destrezza sulle strutture, imita varie andature, calcia la palla anche nelle direzioni richieste e volute. Lo sviluppo della mano ha fatto progressi ed ora egli può tirare una maniglia, gesto con il quale apre nuovi spazi da esplorare. Riesce a voltare le pagine una per una; le dita si muovono indipendentemente l'una dall'altra, la manipolazione più raffina. Infatti nella motricità fine e nella coordinazione oculo - manuale si evidenziano notevoli progressi soprattutto grazie all'acquisizione della presa a "pinza"; il bambino riesce a prendere e manipolare oggetti piccoli, collocare semplici puzzle, slacciare bottoni e fibbie, aprire e chiudere cerniere, infilare pasta, bottoni e giocare con costruzioni anche molto piccole. Compie i primi segni orizzontali e verticali, cerca di imitare i segni tracciati dall'adulto. Tutti i bambini riescono a destreggiarsi con le forbicine e con il gioco del collage. Molti bambini dovrebbero riuscire dal punto di vista neurofisiologico a controllare vescica e sfinteri, per lo meno durante la veglia.

OBIETTIVO SPECIFICO: aiutare il bambino a sperimentare il piacere del movimento al fine di acquisire sicurezza nelle proprie capacità.

### **ATTIVITA':**

- Percorsi su e giù, sotto, sopra, scendere, salire, utilizzando la macrostruttura rigida e la struttura morbida
- Spostamenti di oggetti voluminosi
- Girotondi, serpentine, esecuzioni di movimenti dalla posizione eretta o seduti, ecc...
- Gioco del "camminiamo come il..." gatto, cane ecc..
- Uso dei mattoncini di legno o costruzioni lego duplo per costruire torri, trenini, scalette ecc..

OBIETTIVO SPECIFICO: aiutare i bambini ad acquisire una progressiva autonomia personale nelle situazioni di routine.

#### **ATTIVITA':**

- IN BAGNO: uso dei servizi igienici (wc, sapone, acqua, asciugamano) e osservazione di alcune piccole regole.
- A PRANZO: sperimentiamo il comportamento corretto a tavola e l'uso appropriato delle stoviglie
- IN SEZIONE: operazione di riordino evidenziando la giusta collocazione dei giochi e dei materiali.

OBIETTIVO SPECIFICO: aiutare il bambino a conoscere alcune parti del suo corpo (mani, piedi, viso, gambe, braccia, ecc.) e a riconoscerle su di sé.

#### **ATTIVITA':**

Canzoncine, filastrocche, sagome di mani ecc...

### **3. AREA COGNITIVA**

Dai 24 ai 36 mesi, l'intelligenza del bambino si è sviluppata a tal punto da rendere possibili delle rappresentazioni utili, anche nella soluzione di problemi non più soltanto attraverso la sperimentazione, ma attraverso combinazioni mentali interne. Questa fase è caratterizzata dalle funzioni simboliche; compaiono i giochi simbolici o di drammatizzazione del "far finta di...", che forniscono al bambino molte occasioni per esprimere ogni genere di sentimenti, compresi quelli ostili. I giochi simbolici si diffondono sempre di più con lo sviluppo dell'immaginazione. Si intensifica sempre di più il rapporto tra comprensione del linguaggio e attività cognitiva, il vocabolario si arricchisce sempre di più, diventano abili nel mettere insieme più parole per esprimere semplici frasi e comprendono il significato di molte più parole di quante non siano in grado di esprimere. Realizzano comunque delle semplici frasi: chiedono dove, cosa, chi, richiedono filastrocche, canzoncine, fiabe preferite; possono descrivere, a modo loro, le situazioni presenti o le esperienze vissute. Avviene il passaggio dal nominarsi in terza persona (ripetere il proprio nome) al nominarsi in prima persona (attraverso i pronomi "me, io"). La funzione della fiaba fornisce un notevole stimolo linguistico arricchendo il vocabolario del bambino e la possibilità di sviluppo intersoggettivo.

OBIETTIVO SPECIFICO: stimolare lo sviluppo del linguaggio.

#### **ATTIVITA':**

- Racconti, storie con immagini al fine di imparare ad utilizzare appropriatamente il linguaggio;
- Canzoncine e drammatizzazioni per esprimere sentimenti e paure;

- Gioco simbolico e del “far finta di ...” (casetta, cucinetta, bambole, ecc.)

**OBIETTIVO SPECIFICO:** aiutare il bambino a scoprire nuovi mezzi di espressione diversi da quelli del linguaggio.

**ATTIVITA':**

Manipolativa e grafico-pittorica con materiale didattico (tempera, colori a dita, plastilina, ecc.) e materiale di recupero (carta di giornale, foglie, ecc.)

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

**PROGETTO**

Quest'anno è stato elaborato un progetto didattico intitolato “Dalla terra alla tavola” attraverso il quale sono state pensate delle attività mirate alla scoperta alimentare, in particolare di frutta e verdura. Tale progetto ha l'obiettivo di proporre ai bambini, attraverso una modalità ludica, un'esperienza che permetta la conoscenza degli alimenti attraverso la loro manipolazione e trasformazione. Un'ulteriore finalità del progetto è collegata al rapporto con il cibo: poter toccare, manipolare, conoscere, prendere contatto diretto con gli ingredienti costitutivi del “cibo” normalmente consumato, può aiutare a migliorare la relazione con il cibo stesso.

Il materiale delle nostre proposte didattiche è costituito maggiormente da alimenti stagionali. Le attività sono proposte ai bambini dopo la fine degli inserimenti di settembre, così da permettere loro di ambientarsi con i nuovi spazi, coetanei e educatrici.

AUTUNNO (ottobre, novembre)

Alimenti disponibili e utilizzati per la proposta didattica:

zucca, castagne, ghiande, pannocchie, uva, spezie (curcuma, zenzero)

Attività:

- Manipolazione e travasi con gli alimenti;
- Pigiatura dell'uva;
- Raccolta le castagne;
- Attività grafico-pittoriche con la zucca e le spezie;

- Preparazione degli gnocchi alla zucca;
- Preparazione del dolce per festeggiare i compleanni;

INVERNO (dicembre, gennaio, febbraio)

Alimenti disponibili e utilizzati per la proposta didattica:

arance, mandarini, limoni, radicchio, cacao, spezie (cannella, noce moscata, anice)

Attività:

- Manipolazione e travasi con gli alimenti;
- Proposta di esperienze sensoriali con l'aiuto del calendario dell'avvento;
- Preparazione di alcuni alimenti;
- Preparazione di un cestino sensoriale a tema;
- Preparazione del dolce per festeggiare i compleanni.

PRIMAVERA (marzo, aprile)

Alimenti disponibili e utilizzati per la proposta didattica:

fragole, kiwi, fiori di zucca, piselli, uova

Attività:

- Manipolazione e travasi con gli alimenti;
- Semina nell'orto;
- Raccolta delle uova;
- Attività grafico pittorica;

- Preparazione sacchetto degli aromi;
- Preparazione del dolce per festeggiare i compleanni.

ESTATE (maggio, giugno, luglio)

Alimenti disponibili e utilizzati per la proposta didattica:

zucchine, pomodori, insalata

Attività:

- Manipolazione e travasi con gli alimenti;
- Raccolta i prodotti dell'orto;
- Attività grafico pittorica con il pomodoro;
- Preparazione del pesto alla genovese;
- Preparazione del dolce per festeggiare i compleanni.

Obiettivi generali per fascia d'età:

(bambini 12-24 mesi)

- Sviluppare curiosità e senso della scoperta
- Sperimentare le sensazioni tattili, gli odori e i sapori
- Promuovere l'ascolto, la comprensione e sviluppare il linguaggio
- Migliorare il rapporto con il cibo

Obiettivi specifici per fascia d'età:

(bambini 12-24 mesi)

- Stimolare la curiosità verso il cibo;
- Avvicinare i bambini agli alimenti come frutta e verdura;
- Interiorizzare semplici regole legate al pasto (lavarsi le mani, mettersi il bavaglino, mangiare seduti);
- Promuovere l'uso delle parole per accompagnare azioni, pensieri, emozioni.

### Obiettivi generali per fascia d'età:

(bambini 24-36 mesi)

- Arricchire il lessico verbalizzando i nomi dei materiali usati;
- Sviluppare la manualità sempre più precisa;
- Aumentare i tempi di attenzione;
- Promuovere conoscenza;
- Favorire l'interesse e l'apprendimento verso l'alimentazione.

### Obiettivi specifici per età:

(bambini 24-36 mesi)

- Stimolare la capacità di ascolto;
- Favorire l'uso dei sensi per ampliare le conoscenze nel campo dell'alimentazione (freddo-caldo, amaro-dolce, ecc.)
- Riconoscere frutta e verdura, sia attraverso gli alimenti proposti, sia mediante immagini
- Stimolare la capacità di verbalizzare le esperienze
- Interiorizzare semplici regole legate al pasto (lavarsi le mani, mettersi la bavaglia, stare seduti)

## **DOCUMENTAZIONE**

Le educatrici scattano delle foto per poterle condividere settimanalmente con i genitori, al fine di mostrare le esperienze vissute al nido dai loro figli. Tale materiale viene esposto all'entrata del nido e questa tipologia di documentazione permette all'equipe in condivisione con le famiglie, di monitorare il processo educativo.

## **VERIFICA**

La progettazione è un importante strumento operativo che permette all'equipe educativa di agire consapevolmente. È flessibile e può essere modificata sulla base delle esigenze educative emerse nell'osservazione del gruppo dei bambini, dei loro tempi di apprendimento e delle loro caratteristiche evolutive. Sono previsti degli indicatori di adeguatezza rispetto a ciò che viene osservato come ad esempio la partecipazione dei bambini alle attività e la congruenza degli obiettivi fissati.

Alla fine dell'anno viene restituita alle famiglie la verifica della programmazione didattica concretizzata durante l'anno con i bambini.

## PROPOSTE LABORATORIALI

Novembre

### *Laboratorio dei biscotti di Natale*

I genitori vengono accolti in struttura per trascorrere un'oretta in compagnia dei propri figli e delle sorelle per preparare dei biscotti di pan di zenzero. Al fine di garantire a tutti uno spazio adeguato, è stato deciso di suddividere questa esperienza in due momenti, dividendo i bambini in sottogruppi.

Durante questa giornata si prepara l'impasto, si manipola e in seguito si creano tanti biscotti diversi. Il giorno successivo le educatrici hanno cura di decorarli e appenderli nel salone del nido. Questa esperienza viene documentata una volta terminato il laboratorio.

### *Laboratorio delle letture animate*

Viene invitata, durante la mattinata, una lettrice esterna che si occupa di fare delle letture animate inerenti alla programmazione didattica.

Questo laboratorio ha cadenza mensile e coinvolge i bambini suddivisi in due gruppi in base alla fascia d'età (12-24 mesi, 24-36 mesi). I libri proposti vengono valutati in base all'età evolutiva dei bambini.

Marzo-aprile

### *Laboratorio della semina*

La proposta si ispira all'approccio dell'*outdoor education*.

Con le belle giornate, vengono invitati i genitori e/o nonni nel giardino del nido integrato e le educatrici, i bambini insieme a loro piantano dei semini "magici". Ad ogni bambino viene data la possibilità di portare a casa il proprio vasetto per prendersene cura e scoprire cosa nascerà.

## PROGETTO INCLUSIONE

### PREMESSA

L'idea di un progetto INCLUSIONE nasce dalla volontà di garantire ad ogni bambino, un contesto accogliente in cui potersi esprimere, scoprire e sviluppare le proprie potenzialità rispettando i tempi e le difficoltà di ognuno, considerando le caratteristiche individuali come un punto di partenza e non come un ostacolo per lo sviluppo individuale. Il progetto è rivolto a tutti i bambini perché ognuno di loro è diverso rispetto le abilità, le capacità, la cultura, la religione, le abitudini e il contesto familiare. L'obiettivo è quello di educare al valore della diversità. È un progetto trasversale che riguarda ogni momento della vita al nido: durante le routine (momento di forte impatto emotivo/relazionale) si lavora sulla relazione tra educatrice e bambino, puntando sulla sicurezza e la fiducia, consapevoli dell'importanza della relazione che si viene a creare tra le due persone; durante le attività si cercherà di proporre idee e percorsi pensati in relazione alle caratteristiche e alle esigenze del gruppo e del singolo al suo interno; durante il gioco libero invece si va a stimolare e osservare la relazione tra pari, la cooperazione e la socializzazione.

Gli obiettivi che le educatrici individuano per questo progetto sono molteplici e di seguito elencati:

#### Obiettivi generali

- Garantire al bambino un ambiente sereno, stimolante e rassicurante in cui poter sviluppare relazioni;
- Sollecitare la relazione con il gruppo;
- Stimolare la socializzazione;
- Promuovere la collaborazione;
- Introdurre il concetto di diversità come valore.

#### Obiettivi specifici:

- Promuovere condivisione in piccolo gruppo delle letture;
- Incentivare lo scambio tra bambini e tra bambini e educatrici;



- Stimolare l'ascolto;
- Promuovere la comprensione;
- Favorire la verbalizzazione del contenuto delle fiabe.

## **METODOLOGIA**

L'equipe educativa, consapevole del valore e dell'importanza del libro e della lettura animata e dei benefici che questo tipo di attività ha con i bambini, ritiene utile a tale scopo l'utilizzo di letture, come:

- *'Il tesoro del labirinto incantato'*, libro scritto con vari tipi di scritte, tra cui quella braille. Il libro tratta l'importanza di fare rete e mettere insieme abilità, conoscenze e talenti diversi. Le illustrazioni propongono rappresentazioni a tutta pagina prive di eccessivi dettagli, così da risultare a loro volta semplici e fruibili.

- *'Nel paese delle pulcette'*, storia che racconta e promuove la diversità, intesa come valore aggiuntivo, e la consueta volontà di riconnettere ogni singolo essere umano con la sua vera natura, in un lungo processo di auto-accettazione. Le simpatiche e variopinte pulcette che animano l'opera non sono che il pretesto per spiegare ai bambini come l'armonia tra persone differenti sia una condizione auspicabile per il benessere del singolo e della comunità.

## **VERIFICA**

Alla fine dell'anno viene fatta la verifica dei vari progetti attraverso il confronto fra le educatrici.

## PROGETTO “ORTO”

### PREMESSE

Partendo dal presupposto che le attività outdoor sono ottime opportunità per promuovere in modo globale lo sviluppo dei bambini, l'idea di occuparsi con loro della gestione di un piccolo fazzoletto di terra per coltivare semplici ortaggi, piuttosto che fiori, permette ai bambini di uscire nel territorio e partecipare attivamente ad azioni di grande stimolo. Il progetto “orto” offre al bambino un'esperienza multisensoriale in contatto diretto con la natura, dove forme, colori, sapori e odori sono essenziali per lo sviluppo cognitivo e sociale.

Vedere una pianta che cresce con l'aiuto di semplici azioni, permette di comprendere ancor di più quanto di bello e di sorprendente c'è, nella vita che cresce. Consente di imparare ad osservare, ad accogliere i tempi dell'attesa, a rispettare quelli propri, a diventare autonomi, a godere delle meraviglie che possono accadere inaspettatamente. Far vedere, far toccare con mano il potere delle azioni, la soddisfazione che insieme si prova quando la vita si sviluppa dando “frutti” è come evidenziare l'importanza del prendersi cura affinché la vita possa svilupparsi ed esprimersi al meglio. I bambini sono liberi di sperimentare e provare, giungendo a conclusioni proprie senza acquisire nozioni trasmesse dagli altri. Nell'orto si impara la lentezza: in un mondo che corre veloce i cicli dell'orto restituiscono una dimensione reale al tempo.

#### Obiettivi generali per fascia d'età:

(bambini 12-24 mesi)

- Favorire esperienze a contatto con la natura;
- Promuovere la conoscenza tramite il fare;
- Incentivare le uscite in giardino e all'esterno (ad esempio nell'orto).

#### Obiettivi specifici per fascia d'età:

(bambini 12-24 mesi)

- Promuovere la manipolazione e l'uso di materiali naturali (acqua, terra, semi);
- Incentivare l'autonomia dei bambini e la collaborazione tra loro;
- Sensibilizzare al consumo di frutta e verdura.

#### Obiettivi generali per fascia d'età:

(bambini 24-36 mesi)

- Promuovere esperienze a contatto con la natura;

- Sperimentare tramite i sensi;
- Favorire la conoscenza della natura tramite il fare del bambino.
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale;

### Obiettivi specifici per fascia d'età:

(bambini 24-36 mesi)

- Favorire la manipolazione della terra e dei suoi prodotti;
- Promuovere l'osservazione del contesto "orto";
- Confrontare diverse varietà di vegetali;
- Incentivare l'autonomia dei bambini e la collaborazione tra loro;
- Sensibilizzare al consumo di frutta e verdura.

## **METODOLOGIA**

La metodologia utilizzata è quella attiva, che propone ai bambini di mettere in atto azioni concrete. Vengono stimolati i processi imitativi tra coetanei e con gli adulti e viene offerta l'occasione di apprendere per prove ed errori.

## **TEMPI**

Si descrivono ora le attività durante specifici momenti dell'anno.

### Autunno:

- Osserviamo la terra e scopriamone l'odore, il colore e la consistenza;
- Giochiamo con la terra asciutta e bagnata;
- Cerchiamo la presenza di animaletti e insetti;
- Seminiamo piantine: cipolle, scalogno, radicchio, aglio.

### Inverno:

- In questo periodo la terra riposa, si continuerà a osservare ciò che rimane sopra di essa

### Primavera:

In questo straordinario momento di risveglio della natura le attività nell'orto si fanno più intense, godendo anche delle temperature più calde.

- Osservazione delle caratteristiche dei semi che si vuole piantare;
- Semina, copertura, innaffiatura;
- Osservazione della crescita dei germogli;
- Inserimento dei germogli nella terra dell'orto.

Vengono seminate sia piante aromatiche, sia verdure e qualche fiore: basilico, prezzemolo, insalata,

spinaci, carote, patate, ravanelli e fiori.

Vengono invece piantati: cetrioli, zucchine, pomodori, fragole, salvia, rosmarino e timo.

Estate:

Questo è il periodo della raccolta. I bambini tolgono le erbacce, innaffiano costantemente le piante e poi si raccolgono i frutti dell'orto.

Valutazione e documentazione:

Il progetto viene valutato in itinere, con il monitoraggio, l'osservazione della crescita delle piantine. È presente una documentazione fotografica dell'attività dei bambini, condivisa settimanalmente con i genitori.

## **PROGETTO “ENGLISH TIME”**

**(bambini 24-36 mesi)**

### **PREMESSE**

In un contesto sempre più multiculturale e multietnico il laboratorio di lingua inglese è stato pensato dalle educatrici per sensibilizzare i bambini ad un suono linguistico e ad una cultura diversa da quella di appartenenza.

#### Obiettivi generali:

- Sviluppare curiosità e predisposizione nei confronti di una lingua diversa;
- Favorire lo sviluppo della sensibilità fonetica del bambino nei confronti della lingua inglese attraverso l’ascolto e l’acquisizione di semplici parole.

#### Obiettivi specifici:

- Favorire l’ascolto in modo ludico;
- Promuovere la produzione di qualche parola.

### **METODOLOGIA**

Questo laboratorio viene realizzato attraverso un approccio ludico che permette di imparare la lingua inglese in modo naturale e divertente. Le educatrici sensibilizzeranno i bambini alla lingua straniera attraverso filastrocche, canzoncine e frasi di uso quotidiano.

### **VERIFICA**

Alla fine dell’anno viene fatta la verifica dei vari progetti attraverso il confronto fra le educatrici.

## **PROGETTO CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **PREMESSE**

Il progetto continuità è molto importante per i bambini perché permette loro di conoscere una realtà educativa diversa dal contesto nido, al fine di favorire una personale conoscenza e assimilazione dell'esperienza che vivranno l'anno successivo frequentando la scuola dell'infanzia.

Con questo progetto la scuola dell'infanzia e il nido si impegnano a valorizzare il concetto di continuità verticale del servizio 0-6 e lo integrano nella propria programmazione didattica. L'entusiasmo emerso per questa nuova modalità è la prova di un desiderio di costruire una rete di continuità educativa e del desiderio di mettersi in gioco unendo le forze, per la crescita e il benessere dei più piccoli.

### **METODOLOGIE**

Il progetto si realizza con precise procedure e modalità che coinvolgono educatrici e bambini:

- condivisione di momenti tra i bambini del nido e della scuola dell'infanzia (es. merenda, momento del saluto, attività sull'orto, pranzo, ecc.)
- trasmissione delle informazioni sui bambini alle insegnanti del ciclo successivo, per attuare strategie pedagogiche sperimentate nel ciclo educativo già frequentato

#### Obiettivo generale:

- favorire ai bambini un passaggio sereno alla scuola dell'infanzia
- promuovere una collaborazione tra nido e scuola dell'infanzia attraverso la messa in atto di attività che coinvolgano i bambini, le educatrici e le insegnanti

#### Obiettivi specifici:

- promuovere la conoscenza di spazi nuovi
- aumentare la fiducia in sé e negli altri
- far vivere esperienze positive assieme a nuovi amici
- favorire il processo di autonomia e crescita

## **TEMPI**

Il progetto inizia nel mese di gennaio e termina nel mese di maggio.

## **VERIFICA**

Durante l'incontro di congiunto tra nido e infanzia, che si svolge nel mese di febbraio e al termine dell'anno educativo, le educatrici e le insegnanti si riuniscono per condividere l'andamento del progetto.

## **PROGETTO FESTE**

Anche quest'anno come tutti gli anni, al Nido vogliamo festeggiare con i bambini i momenti di festa quali:

- Festa dei Nonni;
- Natale;
- Carnevale;
- Festa del papà;
- Pasqua;
- Festa della mamma;
- Festa di fine anno.

Nel progetto relativo al Natale è stato inserito un laboratorio con i genitori da svolgere all'interno del nido.

Nei momenti di festa vengono invitati solo i bambini e i genitori per condividere momenti spensierati con l'intento di creare relazioni autentiche.

### **ATTIVITA'**

In tali occasioni si raccontano delle storie inerenti alla festa, si insegnano delle piccole filastrocche/canzoncine e si preparano dei piccoli pensieri da portare a casa come dono per i genitori.

#### Obiettivi generali:

- Vivere in gruppo i momenti di condivisione;
- Vivere in maniera positiva l'attesa di un evento.

#### Obiettivi specifici:

- Ascoltare e comprendere alcune storie riguardo le feste della nostra tradizione;
- Ascoltare, comprendere e imparare una breve canzoncina.

### **VERIFICA**

Alla fine di ogni periodo di festività viene fatta la verifica dei vari progetti attraverso il confronto fra le educatrici.



## CALENDARIO ANNO EDUCATIVO 2023-2024

### ESPERIENZE EDUCATIVE DA VIVERE INSIEME

LUNEDI' 2 OTTOBRE 2023	FESTA DEI NONNI	Momento di festa con i bambini grandi e i nonni.
MARTEDI' 3 OTTOBRE 2023	INCONTRO FORMAZIONE A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'	Momento di condivisione post ambientamento. Un'occasione per riflettere insieme sull'esperienza di questo particolare momento.
MERCOLEDI' 25 OTTOBRE 2023	INCONTRO FORMAZIONE A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'	"Prime relazioni e reazioni dei bambini al nido: vivere la socializzazione e le manifestazioni più aggressive pacatamente"
LUNEDI' 30 OTTOBRE 2023	ASSEMBLEA GENITORI	Incontro generale per i genitori, per la presentazione della programmazione, per l'elezione dei genitori rappresentanti e per la verifica iniziale dell'inserimento.
DAL 6 NOVEMBRE 2023	COLLOQUI INDIVIDUALI	I genitori sono invitati al colloquio individuale di riscontro dell'andamento dei primi mesi al Nido
DAL 28 NOVEMBRE 2023	INIZIO COLLABORAZIONE CON LA LIBRERIA "LA TANA DI BUBU"	Lecture animate inerenti alla programmazione didattica.
GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 2023	LABORATORIO di NATALE con i GENITORI	I genitori sono invitati ad addobbare il Nido assieme ai figli
DA DICEMBRE	INIZIO COLLABORAZIONE CON LA BIBLIOTECA COMUNALE "BRAT"	Inizio del progetto "Libri in viaggio".
GIOVEDI' 21 DICEMBRE 2023	FESTA DI NATALE	Momento di festa con i bambini e le famiglie
MERCOLEDI' 17 GENNAIO	INCONTRO FORMATIVO	Incontro formativo per i genitori

2024		
GENNAIO 2024	COLLOQUI INDIVIDUALI	Colloqui individuali con i genitori che lo desiderano
8 FEBBRAIO 2024	CARNEVALE	Festeggiamenti di carnevale con i bambini all'interno del Nido
APRILE 2023	INCONTRO FORMATIVO	Incontro formativo per i genitori
MAGGIO	COLLOQUI GENITORI	Colloqui individuali di fine anno
DATA DA DESTINARSI	ASSEMBLEA GENITORI	Incontro generale di verifica dell'Anno Educativo, per i genitori
DATA DA DESTINARSI	FESTA DI FINE ANNO	Un saluto prima delle vacanze estive

Giovanni Vindin



Elvira Pavan

Chiara Meneghin

Cristina Zoratti

Francesca Grew

Eleonora Stecca

Giuliana Sorio